



FABBRICA D'ARMI
PIETRO BERETTA S.P.A. (ITALY)
FONDATA NEL 1680

SOMMARIO

Cenni Storici	pag. 1
La "Beretta,, nello Sport	» 3
Monobloc Beretta	» 6
Hammerless a canne affiancate	» 7
Hammerless a canne sovrapposte	» 12
Monocanna ripieghevoli	» 19
Carabine	» 21
Pistole	» 26
Caratteristiche speciali	» 32

Fabbrica d'Armi Pietro Beretta S.p.A.



Sede Sociale e Ufficio Vendite Estero: Via Vitt. Emanuele II n. 1 - Brescia
Direzione e Stabilimento - Gardone Valtrompia (Brescia - Italia)
Direzione della Società:
Presidente: Dott. Pier Giuseppe Beretta
Vice Presidente: Avv. Franco Gussalli
Consigliere Delegato: Rag. Pier Carlo Beretta.



CENNI STORICI

SULLA "FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA S.P.A."

La Fabbrica d'Armi Beretta ha le sue lontane origini nel 1680 per opera di un Pietro Beretta, che è da considerarsi il capostipite della attuale discendenza industriale.

La Beretta, come risulta da un antico brogliazzo del tempo, iniziò la propria attività con la costruzione di canne per fucili e pistole: a "torcione" in un primo tempo, poi a "nastro" ed infine a "damasco" e di robustezza tale quest'ultime, da eguagliare quelle dei moderni acciai.

Pietro Beretta si dedicò anche alle armi di lusso, come ne è prova un magnifico esemplare tuttora funzionante, di fucile da caccia a pietra focaia, costruito nel 1700 circa, su commissione di Vittorio Amedeo II^o, Duca di Savoia.

Durante la dominazione della "Serenissima", la Beretta lavorò a pieno ritmo per produrre armi da fuoco, mentre, dopo la caduta della Repubblica Veneta, fornì armi all'Esercito Napoleonico.

Con la dominazione Austriaca entrò in una stasi produttiva, per divieto di fabbricare armi, stasi però che non impedì ai successori del primo "Fabbricatore d'Armi" di armare in parte, a tempo opportuno, le schiere Garibaldine.

Con l'Unità d'Italia, la Beretta alternò le sue produzioni di caccia con quelle di guerra, producendo fucili e pistole, di propria ideazione, per l'Esercito Italiano, durante la prima guerra mondiale, e quindi fucili mitragliatori nella seconda.

Per queste sue antiche tradizioni la Beretta conta ora su una maestranza specializzata d'eccezione: sono generazioni di operai intimamente legate al proprio "mestiere" elevato, a poco a poco, ad autentica espressione artistica.

A questo fattore decisivo si è man mano affiancato il miglioramento nelle lavorazioni delle armi, con un processo di affinamento che non ha subito né subisce tregua.

Il moltiplicarsi delle macchine, delle attrezzature, dei metodi di lavorazione permettono ora alla Beretta di offrire alla affezionata clientela dei prodotti che sono da considerarsi fra i migliori del mercato internazionale, ed a prezzi di concorrenza.

La Beretta è oggi giustamente rinomata in tutto il mondo sia per una varietà di modelli da caccia e da tiro che indubbiamente godono del pregio di una grande firma, sia per le sue armi portatili da guerra, adottate da numerosi eserciti.

La Fabbrica d'Armi Pietro Beretta è quindi sinonimo di esperienza e di perfezione tecnica industriale a vanto d'Italia e gloria di Gardone Valtrompia.



Fucile Beretta
a pietra del 1700



Fabbrica d'Armi

Pietro Beretta s.p.a.



Veduta Stabilimento in Gardone Valtrompia (Brescia)

La "BERETTA" nello Sport



La Vecchia Armeria



Incisore



Sala prova Armi da Guerra

Nessuna epoca più della nostra ha bisogno di esercizio, di autocontrollo, di calma e di fermezza.

Le inquietudini, le preoccupazioni nel succedersi febbrile degli eventi, il ritmo ardente della vita lavorativa, impongono sempre più all'uomo — protagonista di questo suo tempo — doti particolari nel carattere e nel fisico.

S'impone, cioè, la ricerca di mezzi adeguati allo sviluppo di tali doti per raggiungere una propria personale sicurezza che stimoli, di conseguenza, i riflessi.

Tra i mezzi ampiamente sperimentati e collaudati da consigliare per questo fine, come regolare esercizio, è il TIRO.

Il TIRO, nelle sue varie specialità, è conosciuto come sport e come svago: sport che offre motivi di vivo entusiasmo, svago sereno e tranquillo.

Ma nelle stesse caratteristiche dello sport e dello svago, il TIRO raccoglie gli elementi di una precisa utilità che è necessità.

La necessità, dicevamo, per l'uomo del nostro tempo, di qualsiasi età e categoria, di affinare le proprie qualità di calma, di sicurezza e di abilità. Dinanzi al suo stato di nevrosità o di ansia, per ogni inquietudine e debolezza, il TIRO si afferma come autentica scuola di autocontrollo e di decisione.

Nelle sue varie specialità, caccia, tiro al volo, al piattello, allo Skeet, il TIRO è ormai strumento indispensabile nella vita di ogni persona che intenda attivamente operare nella collettività in cui si trova, senza complessi e timori.

Veramente significativa e suggestiva la lunga storia del TIRO, da quando l'uomo primitivo — istintivamente — se ne valse per i propri bisogni di esistenza: attraverso la pietra, la fionda, l'arco, la balestra ed infine l'arma da fuoco, il TIRO accompagna l'uomo nelle sue impetuose vicende di millenni, e ne è strumento di accaparramento di beni e di difesa.

Oggi il TIRO, pur nell'ambito dello sport e dello svago, si dimostra indispensabile all'uomo per difenderlo da stati d'animo di depressione o di eccitazione — propri del tempo che corre — educandolo e formandolo alla prontezza dei riflessi con la quale, e soltanto, sarà possibile affermarsi nel lavoro ed in ogni vicenda della contemporaneità.



Linee di montaggio

Ma un particolare conforto offre il TIRO con l'esercizio della caccia. Legata ad innumerevoli quanto suggestive vicende di ogni tempo e di ogni luogo, che hanno espresso le caratteristiche, gli usi e i costumi dei popoli, la caccia è attività insostituibile per il vigore fisico e la tranquillità di spirito che riesce a suscitare. A contatto diretto con la natura, i muscoli riscaldati e rafforzati dal beneficio della marcia, la mente distesa, il cacciatore è raccolto nella serenità, come una conquista faticosamente raggiunta dopo le lotte e gli affanni di ogni giorno.

La salubrità dell'ambiente che amplia e purifica il respiro, è anche generosa nell'offrire una letizia tutta intima: quella di essere se stessi, senza falsità e compromessi, dinanzi una precisa prova che impegna le proprie facoltà, i propri riflessi, e dà il senso di un compiuto valore di autocontrollo e di fermezza.

E con questa visione nella utilità del tiro e della caccia in particolare come mezzo moderno di distensione e di salubrità, che la Ditta PIETRO BERETTA di Gardone V. T. ha continuamente e regolarmente aggiornato le armi di sua produzione, rivedendole e potenziandole nella tecnica, nei materiali, nelle lavorazioni.

La lunga tradizione della PIETRO BERETTA ha potuto e può consentire il procedere in un cammino produttivo che si svolge in diretto rapporto alle accresciute necessità e alle più moderne esigenze.

Per ben due secoli e mezzo circa, da quando cioè il nome di PIETRO BERETTA « Fabbri- cator d'armi » apparve per la prima volta nelle cronache della Val Trompia e, di rimando, in quelle delle armi bresciane e italiane, la Ditta Beretta ha fabbricato armi, animata dal nobile intento produttivo di un continuo migliorarsi e perfezionarsi.

Forte di eccezionali maestranze specializzate nel corso di decenni, e ormai di secoli, da generazione a generazione, da padre a figlio, sempre saldamente fedeli al « mestiere » e alla Ditta, la PIETRO BERETTA ha ormai raggiunto una vera e autentica perfezione meccanica, unanimemente riconosciuta in ogni mercato e Paese, che ha saputo elevarsi a forma d'arte. Attenta, paziente, scrupolosa è la complessa opera di produzione che procede nel rigido esame di ogni elemento e di ogni fase, a che, ogni mezzo, ogni strumento, ogni operazione, agisca e crei sicura armonia.

Di qui la possibilità di prodotti perfetti con prezzi di fermo controllo.

Alla massima cura nella scelta dei migliori acciai, in lega speciale ed anticorro, fa riscontro l'adozione su larga scala dei più recenti sistemi di trattamento termico collegati ad un moderno e completo laboratorio chimico-fisico. E così possibile esercitare, a mezzo di apparecchi e macchine di precisione, il continuo controllo delle materie prime e dei vari pezzi in corso di lavorazione. La Ditta PIETRO BERETTÁ, e sempre in virtù di vasta esperienza e di antica tradizione, presenta oggi un'ampia varietà di modelli da caccia e da tiro che accanto alle pistole e al fucile mitragliatore — adottati da molti Eserciti — costituiscono il vanto di una grande firma e illuminano rango e dignità della BERETTA.

I suoi fucili da caccia sono costruiti con il sistema « Monobloc » per l'accoppiamento delle canne, sistema che permette la lavorazione completa delle stesse senza l'alto riscaldamento della saldatura, garantendo, in tal modo, il mantenimento delle caratteristiche metallurgiche e meccaniche dei materiali impiegati e permettendo la lavorazione e la finitura accurata delle parti prima del montaggio.

La lavorazione delle bascule, del monobloc e delle altre parti che costituiscono l'arma, è eseguita con i più moderni sistemi e con rigorosi controlli e collaudi dopo ogni singola operazione, in modo da permettere l'intercambiabilità delle parti.

Tecnica, materiali, lavorazioni: è il graduale appassionato procedere della Ditta PIETRO BERETTA nel suo evolversi e perfezionarsi produttivo, ed è la vecchia consegna del 1680, del « Fabbricator d'armi » della Val Trompia, che diviene realtà.

La realtà di offrire all'uomo, attraverso gli strumenti del tiro, mezzi per la educazione fisica e morale e l'esercizio di sane e ferme virtù di ogni tempo civile.



Un reparto di lavorazioni meccaniche

Il Monobloc Beretta

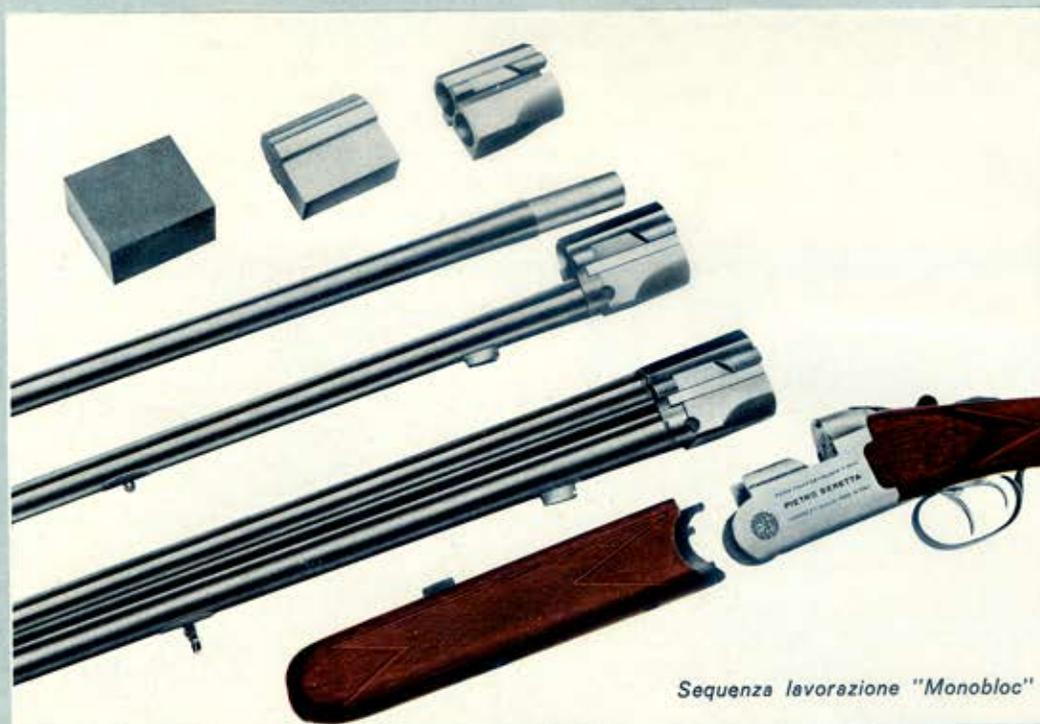
Le canne di tutti i fucili BERETTA sono innestate in culatta « monobloc » ricavata, completa di tenoni (ganci di chiusura), e di prolungamento della bindella, da un unico blocco di acciaio.

In tal modo si ottiene maggiore elasticità e resistenza della camera di scoppio e una tale solidità di unione delle canne da permettere di saldare le bindelle a stagno. La saldatura a stagno presenta il vantaggio di conservare all'acciaio dei tubi, per la bassa temperatura richiesta (300°), le caratteristiche di tenacità ed elasticità.

La saldatura forte (saldatura ottone), altrimenti necessaria per unire canne, bindelle e tenoni, comporta il riscaldamento dei tubi fino a 900° con conseguente alterazione delle caratteristiche strutturali dell'acciaio e creazione di deformazioni.

L'irregolarità del riscaldamento può anche produrre nelle canne delle ondulazioni non eliminabili in alcun modo. I nostri fucili, fabbricati con « monobloc BERETTA » danno il massimo rendimento di tiro appunto perchè le canne vengono montate completamente finite e non possono subire alcuna deformazione.

L'aderenza delle bindelle è assicurata, oltre che dalla saldatura a stagno, anche da particolari ancoraggi.



Sequenza lavorazione "Monobloc"

Hammerless Beretta

Il fucile Hammerless (cani interni) si presenta come il risultato di laboriosi passaggi e conseguenti perfezionamenti del fucile a cani esterni, in una precisa evoluzione richiesta dal mercato.

Il mercato, da tempo, aveva manifestato un chiaro orientamento verso un fucile di linea aggraziata e che rispondesse in pieno alle esigenze di una moderna concezione tecnica e strumentale.

Il pregio particolare del fucile Hammerless è la prontezza al tiro. Nell'aprire il fucile, infatti, questi si arma automaticamente e, ricaricato, è costantemente pronto allo sparo.

L'Hammerless ha la percussione diretta per cui non ci può essere mancata percussione.

Il meccanismo, data la sua massima semplificazione, offre il vantaggio di un funzionamento di lunga durata senza inconvenienti.

Il fucile Hammerless ha completamente sostituito il vecchio fucile a cani esterni, sia per la facilità d'armamento, sia per la sua linea di mira non ostacolata dai cani, sia anche per la sua maggiore sicurezza, poiché il cane esterno, specie in caccia pratica, crea spesso inconvenienti pericolosi, impigliandosi nell'abito del cacciatore od in ostacoli naturali.

La Beretta in tutti i suoi Hammerless ha adottato un sistema di batterie che danno la massima sicurezza, in quanto i cani in posizione di sparo sono agganciati alla testa da leve di ritegno che non permettono assolutamente uno sparo accidentale, anche se il fucile, armato e senza sicura, abbia a subire forti urti.

Una sia pure superficiale occhiata ai due schizzi illustrativi delle batterie brevettate Beretta, potrà ben convincere più che lunghe descrizioni.

E' ovvio però che tale sicurezza si può solo ottenere se le lavorazioni sono adeguatamente precise ed i materiali impiegati debitamente trattati ed adatti agli scopi e sforzi ai quali sono sottoposti.

Pertanto è solo grazie ai suoi uffici tecnici, laboratori di ricerca e controllo materiali, macchinari moderni, maestranze specializzate, che la ditta BERETTA fornisce Hammerless di unica ed assoluta garanzia di funzionamento.

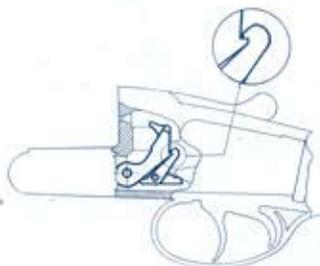
Basterà ripetere che la sicurezza dello scatto dipende esclusivamente dal contrasto di due superfici non superiori al millimetro di presa per rendersi conto di quanto sia decisiva la tecnica di costruzione e la qualità del materiale impiegato per questo tipo.

Nel prendere in considerazione l'acquisto di un Hammerless è indispensabile rendersi conto dell'importanza e delle particolarità dell'articolo, esaminandolo non soltanto sotto il profilo estetico, ma anche — e soprattutto — nella sua consistenza e nel suo valore di perfetta precisione del meccanismo.

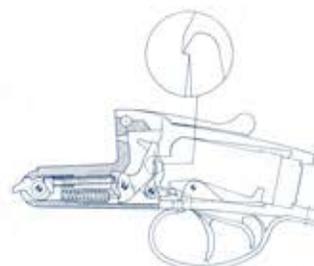
Anche la più lieve e irrilevante imperfezione può incidere negativamente nel funzionamento a tutto danno della precisione del meccanismo.

Gli HAMMERLESS BERETTA assicurano — e sempre — un perfetto funzionamento.

Gli HAMMERLESS BERETTA sono i fucili più perfetti nel tipo cani interni e ne è riprova la loro diffusione nel mondo. Per le loro eccellenti doti e per i risultati che garantiscono, sono gli Hammerless più economici.



Particolare batteria Serie 409



Particolare batteria Serie 425

Fucili Hammerless a canne affiancate

con batterie montate nella bascula (Brev. Beretta)



Mod. 425

CARATTERISTICHE STANDARD (per il cal. 12) Hammerless 2 canne

lunghezza canne	mm. 670-710-760
peso	gr. 3.100 circa
lunghezza calcio pistola o inglese	mm. 350/360
strozzature	da 6 a 10 decimi
piega calcio	da 55 a 60
camera di cartuccia	mm. 70

Mod. 425

Il nuovo Hammerless Beretta a canne appaiate Mod. 425 calibro 12, è stato lungamente studiato da valenti tecnici con concetti nuovi per dare al cacciatore la possibilità di avere un fucile sicuro, preciso, di linea estremamente aggraziata, adatto a qualsiasi caccia, con il minimo rischio di rotture ed inceppamenti, ad un prezzo veramente conveniente per un'arma di classe.

CARATTERISTICHE

Canne

— Acciaio « High Strenght Chromium Molybdenum Steel-S- », forate in barra normalizzata al forno elettrico, cromate internamente. La loro particolare elasticità conferisce una rosata perfetta ed uniforme alle distanze regolamentari. Le canne ancorate e saldate a stagno, sono unite dal manicotto monobloc, in acciaio trattato, con la nota tecnica Beretta.

Ramponi - ad ampio raggio in numero di due, ricavati dal pieno del manicotto.

Bascula - in acciaio al Nichel Cromo, trattata termicamente, di estrema resistenza, si presenta finemente arrotondata con una linea armonica - interamente cromata ed incisa con disegno originale. Nella bascula sono ricavati gli spacchi per l'alloggio dei ramponi, perfettamente piani e paralleli, grazie ad una attrezzatura meccanica che può ben definirsi ad alto livello.

Chiusure. — Due facenti contrasto e perfetta aderenza con i due ramponi del manicotto, ed una terza, tipo Greener, comandata dalla chiave, che aggancia il prolungamento del manicotto con un chiavistello tondo e passante, razionalmente aderente all'alloggio del prolungamento. Per gli accorgimenti tecnici adottati nella costruzione, il solo allentamento delle chiusure è evento ben difficile (la particolare struttura e robustezza della bascula in cerniera non permette un qualsiasi allargamento degli spacchi dei ramponi) anche usando cariche di notevole pressione.

Movimento e percussione. — Le batterie interne del tipo brevettato Beretta, come si può osservare dal disegno riprodotto (pag. 7), sono di concetto completamente nuovo e danno la massima garanzia di perfetto funzionamento e grande robustezza. L'agganciamento sulla testa dei cani, oltre ad una perfetta funzionalità dà la massima sicurezza evitando spari accidentali.

I percussori poi, razionalmente ridisegnati, non sono soggetti a rotture. Onde ovviare ad eguale inconveniente le molle a balestra sono state sostituite con molle a spirale in filo di acciaio svedese di alta qualità, appositamente studiate. Sono così evitate le rotture delle comuni molle a balestra soggette agli sbalzi di temperatura, ottenendo una durata pressochè illimitata, uniformità di carico nella compressione, scatto più elastico e le eventuali sostituzioni sono eseguite senza adattamento (permutabilità del pezzo).

Estrattore. — A doppio gambo di guida azionato dal nasetto della croce ed a forte capacità di estrazione.

Serie 425

Astina - In noce, zigrinata e con croce ad agganciamento a pompa - bocchetto sagomato e prolungato.

Grilletti. — Il 1° è snodato - Presentano una particolare dolcezza ed uniformità di scatto.

Sicura. — Libera al dorso, blocca la parte superiore dei due grilletti.

Calcio. — Nella lunghezza standard di 36 cm. - piega da 55 a 60 - Ricavato da noce scelto, di linea morbida ed aggraziata, finemente zigrinato; può essere fornito all'italiana o a pistola.

Il calcio è fissato alla bascula mediante un vitone a tirante che lo rende assolutamente solidale alla bascula, evita deformazioni e facilita lo smontaggio.

Il mod. 425 fucile bilanciato, maneggevole (peso grammi 3050-3150) ha in sé tutte le doti di un'arma di classe con concetti nuovi assolutamente superiori a tutte le armi attualmente in commercio. Da notarsi le caratteristiche di uno smontaggio molto semplice e la particolarità della quasi totale permutabilità dei pezzi (sostituzione senza aggiustaggio) e l'abolizione quasi completa di viti.

Per queste ragioni il Mod. 425 è stato giustamente definito « il fucile della tranquillità ».

Mod. 426

Come il mod. 425 - bascula finemente incisa con testa elegantemente modellata - piccione in argento rimesso sulla chiave - particolari finiture alle parti - calcio in noce scelto.

Mod. 426 E

Come il mod. 426, ma con eiettore automatico delle cartucce sparate (ejector). Anche l'eiettore del mod. 426E è stato congegnato con concetti nuovi, ispirati alla robustezza ed alla semplicità.

Parzialmente impiantato sulla croce presenta la particolarità di non avere la piastrina d'armamento dei martelletti, sostituita da un eccentrico collocato nella bascula.

Così dicasi del nasetto inserito alla base dei ramponi.

Tutte le molle agenti sull'ejector sono a spirale anziché a balestra, con i noti vantaggi più sopra dettagliati.

La croce, essendo completata da minori pezzi, trasferiti alla bascula, ovviamente presenta una maggiore robustezza e non è soggetta ad eventuali deformazioni negli sforzi ai quali è sottoposta.

Pertanto l'ejector del mod. 426E può ben definirsi tecnicamente perfetto, per la sua semplicità, robustezza e funzionalità.



Mod. 426 E
(particolare)



Mod. 426



Mod. 409 PB

Mod. 410 cal. 20



Mod. 410 E
(particolare)

Mod. 409 PB

Hammerless - con batterie nella bascula brevetto BERETTA - triplice chiusura - ramponi robustissimi con il primo gancio che scende sotto il piano della bascula - canne cromate in acciaio « Alloy Chromium Electric Steel Special Type Ausonia » ambedue choke - 1° grilletto snodato - sicura libera - tiro perfetto - ricca incisione alla bascula - calcio inglese o pistola di noce - lavoro accurato - in cal. 20 - 32.

Mod. 410

Hammerless « Tipo piccione » - canne cromate di acciaio finissimo « Alloy Chromium Compressed Steel Special Type Titania » - selezionate per grande portata di tiro - batterie brevetto BERETTA - triplice chiusura Greener - catenaccio nascosto - sicura libera - 1° grilletto snodato - parti interne fortemente cromate - artistica incisione con piccione rimesso in argento sulla chiave - bascula cordonata finita a mano - calcio pistola o inglese di noce scelto - arma elegante di grande solidità - massima leggerezza - perfetto equilibrio - cal. 20 - 32.

Mod. 410 E

Hammerless Piccione - estraattore automatico della cartuccia sparata - bascula cordonata finita a mano - canne cromate acciaio « Alloy Chromium Compressed Steel Special Type Titania » selezionate per grande portata di tiro - batterie brevetto BERETTA - triplice chiusura Greener - catenaccio nascosto - sicura libera - 1° grilletto snodato - parti interne cromate - accuratissima incisione con piccione rimesso in argento sulla chiave - calcio pistola o inglese di noce scelto - arma elegante di grande solidità - perfetto equilibrio - nel cal. 20.



Per i prezzi vedere listino allegato



Fucili Hammerless a canne affiancate Serie 450 di lusso con batterie su cartelle (Brev. Beretta)

Mod. 450 E

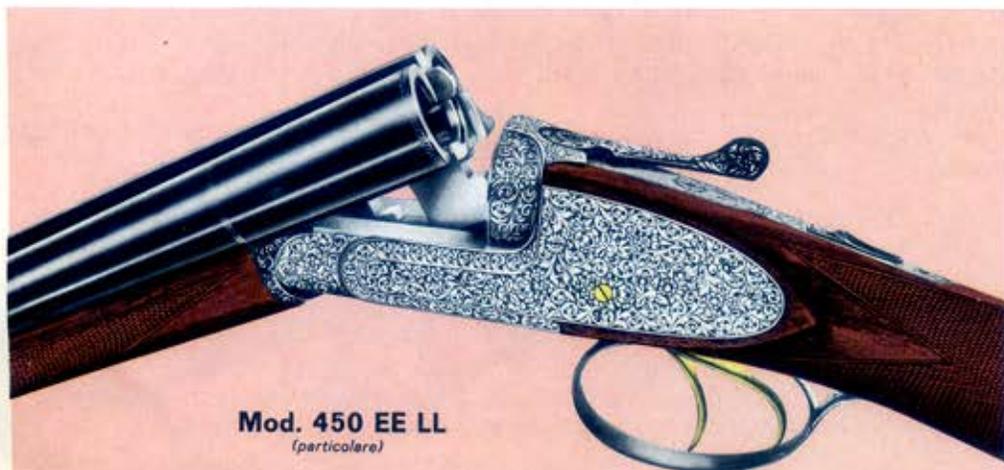
Fucile Hammerless speciale per il tiro e caccia pregiata - batterie con doppia leva di sicurezza brevetto Beretta, su cartelle - perno del cane con avviso di batteria armata - bascula in acciaio speciale, particolarmente studiata per resistere alle cariche più forti - fori d'alloggio dei percussori muniti di appositi grani ricambiabili - canne in acciaio «Boehler Antinit Steel» (anticorro), selezionate, di tiro superiore - chiusura tipo Purdey modificata, di grande resistenza - astina a pompa - estraattore automatico - guardamano con coda prolungata, inciso ed incassato - sicura libera al dorso - parti interne fortemente cromate - finissime incisioni - calcio in radica di noce all'inglese o pistola - arma perfetta ed elegante - solo in calibro 12.

Mod. 450 EL

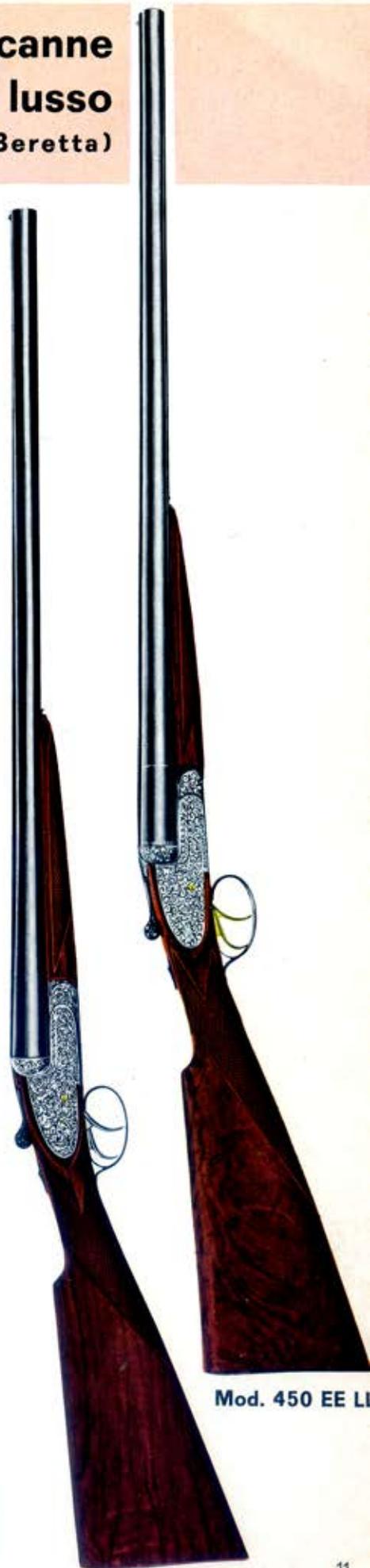
Come il precedente, calcio radica selezionata e ricchissima incisione - solo in cal. 12.

Mod. 450 EE LL

Come il precedente ma con incisione tipo Esposizione a firma dell'artista - parti interne, perni delle cartelle e grilletti dorati - chiave traforata con corona reale rimessa in oro puro - mirino in avorio - calcio in radica extra - solo in cal. 12.



Mod. 450 EE LL
(particolare)



Mod. 450 EE LL

Mod. 450 EL

Fucili Hammerless Beretta a canne sovrapposte Serie **S**

Descrizione generale

Caratteristica della BERETTA è quella di sentire compiutamente gli orientamenti del pubblico, anticipandone perfino i gusti e le esigenze, e di agire, in conseguenza, all'avanguardia nella fabbricazione dei vari tipi e modelli.

La Ditta BERETTA, rilevata la tendenza al sovrapposto, si impegnò nella realizzazione di un modello che, per qualità e prezzo, potesse avere ampia diffusione e raccogliere i favori generali.

Nacque così il sovrapposto, presentato la prima volta nel 1955 e denominato **S 55**. I successi ottenuti nei mercati interni ed esteri confermarono la giusta valutazione della Ditta BERETTA sull'importanza del sovrapposto, e dettero l'esatta misura della validità dell'**S 55**.

Le serie di fabbricazione si sono succedute senza tregua, sottolineate da consensi unanimi, ed hanno messo in luce le formidabili qualità del sovrapposto (semplicità, robustezza, leggerezza, precisione, sicurezza) unite alla limitatezza del prezzo.

L'**S 55** è stato prontamente individuato come fucile **eccezionale** nei mercati attuali ed ha suscitato entusiasmo in quanti, pur con una somma limitata, sono venuti in possesso dell'**S 55**, ritraendone vive e vaste soddisfazioni nel tiro.

Quali le cause di questo incondizionato successo?

Analizzando un sovrapposto della serie **S** rileviamo:

Bascula. — Ricavata dal pieno, in acciaio al nickel-cromo, trattata e temperata parzialmente nei punti più soggetti a maggior logorio, eccelle per resistenza, pur conservando quelle doti di elasticità indispensabili a sopportare gli sforzi ai quali è sottoposta.

Meccanismi di scatto e percussione. — Sono montati sul sottoguardia e solidali con la bascula stessa.

La loro completa messa a punto si ottiene con estrema facilità in quanto il calcio si stacca dalla bascula svitando il solo tirante, come illustrato più avanti.

Il vantaggio del facile controllo di detti congegni è intuitivo sia agli effetti della manutenzione sia agli effetti di eventuali riparazioni.

Batterie. — La loro semplicità costruttiva, nel giusto equilibrio degli sforzi ai quali sono sottoposte, dà il massimo della durata e della sicurezza.

Invero i cani, in posizione di sparo sono agganciati alla testa da leve di ritegno che non permettono assolutamente spari accidentali, anche se il fucile abbia a subire forti urti.

L'assieme del meccanismo assicura poi il massimo di robustezza e le rotture e gli inceppamenti si possono considerare veramente eccezionali.

Chiusure. — Realizzate per contrasto fra i settori della bascula e del manicotto sono completate da due chiavistelli, che azionati dalla chiave, e sistemati nella bascula, penetrano automaticamente nel manicotto monobloc sotto l'asse della canna superiore. Grazie al loro accoppiamento conico, i due chiavistelli assicurano un totale accostamento tra bascula e manicotto ed un continuo serraggio.

La sostituzione di tale chiusura alla sia pure classica del chiavistello passante, è stata dettata dalla esperienza in quanto il vecchio chiavistello non ha la prerogativa dell'autocentratura, durante l'inevitabile assestamento dell'arma in uso.

Canne. — Costruite in acciaio speciale al cromo molibdeno, con alto potere di elasticità, internamente fortemente cromate, eccellono per una perfetta livellatura, per strozzature concentriche ed omogeneità di rosata. La produzione in serie e l'accoppiamento delle canne finite nel manicotto (monobloc) garantiscono una assoluta eguale convergenza delle canne, con conseguente omogeneità di tiro in tutti gli esemplari prodotti.

Estrattori automatici. — Sul mod. S56E sono alloggiati a coda di rondine nel manicotto; vengono azionati da due leve ancorate alla croce dell'asta e sono particolarmente sincronizzati nell'estrazione.

Senza tema di smentite possiamo classificare questo eiettore il più semplice e razionale esistente.

Per la sua speciale costruzione e robustezza non dà luogo a sfasamenti anche dopo lungo uso.

Calcio. — In scelto noce, nella lunghezza standard di cm. 35-36 viene costruito nella versione a mezza pistola o all'italiana, con piegature appropriate e diverse.

Il calcio è applicato alla bascula con sistema a tirante, consistente in una lunga vite passante lungo l'asse del calcio e inserentesi nel tassello distanziatore fra coda della bascula e sottoguardia.

Ne consegue che l'amovibilità del calcio è grandemente facilitata e la rimonta è semplicissima dato un originale sistema di accoppiamento ad incastro con la bascula.

Alla serie S si è aggiunto l'**S 57 E** - ultima creazione della Armi Beretta.

Quest'arma oltre ad assommare in sé i pregi dei sovrapposti precedenti, presenta le seguenti particolarità.

La bascula in acciaio speciale al cromo-nikel è totalmente temperata sì da renderla di una robustezza tale da ovviare a qualsiasi deformazione, sfregature od ammaccature, sia usando forti cariche sia quando l'arma venga a subire urti o cadute.

La testa della bascula finemente modellata, arrotondata ed incisa dona all'arma una sua particolare eleganza.

Le fiancate ed il dorso della bascula sono finemente incise con richiami floreali, sì da ingentilire l'arma conferendo le caratteristiche di un gioiello.

Le canne in acciaio al cromo molibdeno ad alta elasticità, sono selezionate per una perfetta rosata, mentre il calcio in noce scelto, si distingue per venature dritte, che danno la maggiore resistenza.

La bindella superiore ventilata, del tipo a due piani, è ad ampia superficie di aderenza alla canna, evitando occasionali dissaldature, pur essendo esteticamente perfetta ed ottimamente bilanciata.

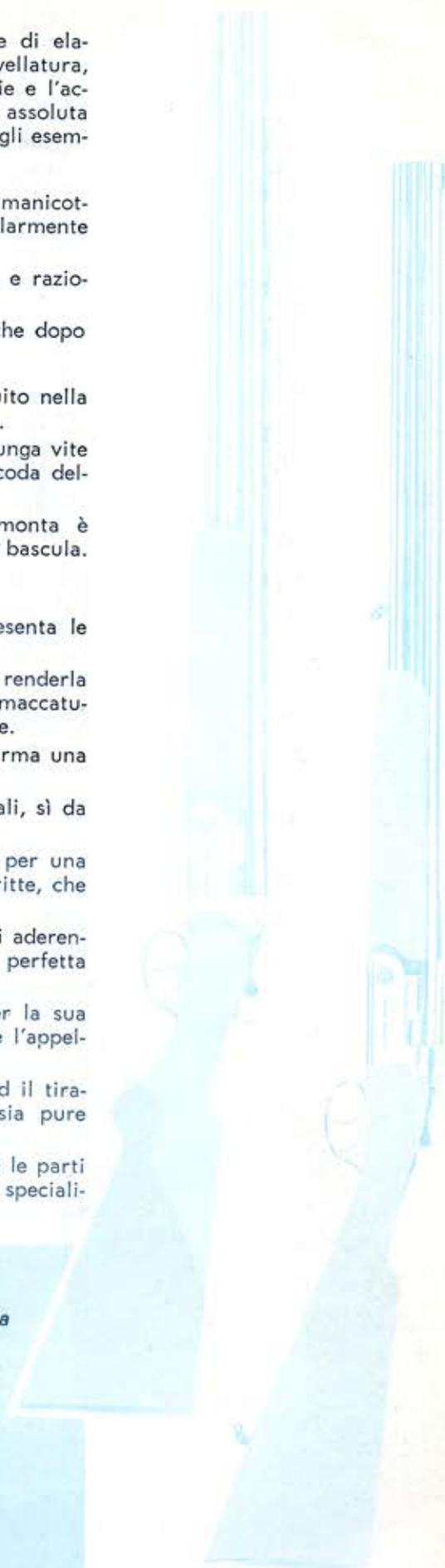
Date queste particolarità, ovviamente l'S57E è il sovrapposto che eccelle per la sua perfetta finitura, funzionalità, e per la massima resistenza, sì da giustificare l'appellativo di « il fucile che lascerete come nuovo ai vostri nipoti ».

Da quanto esposto si può dedurre che l'S57E è il fucile per il cacciatore od il tiratore esigente, rivestendo in sé tutte le caratteristiche dell'arma di lusso sia pure ad un prezzo indubbiamente favorevole e di concorrenza.

Il fenomeno economico è dovuto alla sua costruzione in grande serie di tutte le parti che è garanzia anche di prodotto uniforme e perfetto, riservando l'opera di specialisti solo per la finitura.



*Bascula serie "S",
con batteria Brev. Beretta*



Serie

S



Mod. S 57 E

Come il modello precedente, ma in versione di lusso - canne in acciaio « High Strength Chromium Molybdenum Steel, -SS- » cromate internamente - bascula arrotondata e totalmente temperata - ricca incisione - testa della bascula elegantemente modellata ed incisa - calcio in noce scelto - accurata finitura a tutte le parti - in cal. 12 e 20.



Mod. S 57 E
(particolare)

Mod. S 56 E



Sovrapposti

CARATTERISTICHE STANDARD

(per il cal. 12)

lunghezza canne	mm. 670-710-760
peso (per il cal. 12)	gr. 3.100 - 3.300
lunghezza calcio pistola o inglese	mm. 360
strozzature	da 6 a 10 decimi
piega calcio	da 55 a 60
camera di cartuccia	mm. 70

Mod. S 55 B

Fucile a canne sovrapposte - bindelle laterali - batterie interne fabbricate con la massima precisione brevetto « BERETTA » - bascula massiccia in acciaio speciale al nichel - manicotto arrotondato con solo prolungamento di bindella - canne in acciaio « High Strenght Chromium Molibdenum Steel, -S- » cromate internamente - chiusura efficacissima sulle due spalle laterali del manicotto - bascula completa con doppi perni a catenaccio - mirino speciale per puntamento rapido e preciso - sicura libera al dorso - 1° grilletto snodato - calcio pistola o inglese in ottimo legno di noce - perfetto equilibrio - massima maneggevolezza - nei cal. 12 e 20.

Mod. S 55 B b.v.

come l'S 55 B ma con bindella ventilata superiore, a 2 piani - nei cal. 12 e 20.

Mod. S 56 E

Fucile a canne sovrapposte come il mod. S 55 B, ma con estrattore automatico - bindella superiore ventilata - bascula arrotondata e temperata alle parti di maggior usura - sobria incisione - finitura accurata - calcio di bel noce - nei cal. 12 e 20.

Mod. S 55 B b.v.

Mod. S 55 B

Per i prezzi vedere listino allegato

sovrapposte Serie

SO



CARATTERISTICHE STANDARD

lunghezza canne	mm. 710
peso	gr. 3.200-3.300
lunghezza calcio pistola o inglese	mm. 350/360
strozzature	da 5 a 10 decimi
piega calcio	da 53 a 60
camera di cartuccia	mm. 70

Mod. S O 2

Sovrapposto super caccia - estraattore automatico - batterie su cartella brev. BERETTA - doppia leva di sicurezza - bascula acciaio speciale al cromo nichel interamente temperata - canne acciaio «Boehler Antinit Steel» (anticorro) - bindella ventilata - zigrinatura a mano - monobloc in acciaio Victrix - chiusura razionale completata dalla doppia Purdey a catenaccio - sicura libera - guardamano a coda prolungata - incisione all'inglese e leggero cesello sulla testa della bascula - piccione rimesso in argento sulla chiave - calcio a pistola o all'inglese di bel noce - perfetto equilibrio e forma elegantissima - tutte le parti interne fortemente cromate - cal. 12.

Mod. S O 3

Super Tiro - con estraattore automatico - batteria su cartella brevetto BERETTA a doppia leva di sicurezza - bascula in acciaio speciale al Cromo Nichel - canne in acciaio «Boehler Antinit Steel» (anticorro) - bindella ventilata - monobloc in acciaio Victrix - chiusura razionale completata dalla doppia Purdey a catenaccio - sicura libera al dorso - ricchissima incisione - tutte le parti interne fortemente cromate - calcio noce scelto - fucile di lusso - cal. 12.



Mod. S O 2

Mod. S O 3

Fucili Hammerless Beretta a canne

Descrizione generale

Il fucile a canne sovrapposte Beretta Serie SO è quanto di meglio, di più aggiornato ed sperimentato, offra il mercato attuale nella classe di fucili sportivi.

La Beretta, essendo stata la prima costruttrice in Italia, a carattere industriale, del sovrapposto, può ben dire, per la lunga esperienza e per i risultati ed i riconoscimenti ottenuti, che il sovrapposto SO, non solo è il fucile sportivo ideale per la pratica del tiro nelle sue varie specialità di pedana, ma è anche ricercato e riconosciuto eccellente per determinate cacce.

Il tiratore esperto, in particolare, si rivela convinto assertore dei modelli della serie SO, che si adattano ottimamente alle sue esigenze ed ai suoi mezzi fisici.

I vantaggi di questi fucili sono rappresentati:

- dall'estrema visibilità del bersaglio e conseguente rapidità di puntamento.
- dal rinculo meno sensibile e non laterale dato che lo stesso si manifesta esattamente sull'asse dell'arma.
- dal perfetto equilibrio e dall'ottima maneggevolezza.

Il sovrapposto BERETTA, in tutti i suoi modelli, è nettamente superiore ai tipi della concorrenza. La chiusura BERETTA, oltre a soddisfare le esigenze dell'estetica offre la massima garanzia di sicurezza. Nella bascula di ideazione BERETTA l'azione di stiramento al momento della deflagrazione è annullata dalla cerniera e da due chiusure ricavate nella parte superiore della bascula ed in posizione opposta alla cerniera stessa. L'assestamento delle canne risulta quindi perfetto. Gli estrattori, ricavati nel monobloc sono semplici e robusti e non intaccano minimamente la resistenza delle canne.

Una particolare caratteristica del sovrapposto BERETTA è quella offerta dalla batteria, meccanismo notoriamente nevralgico e delicato per la grande importanza che riveste nell'arma.

Su tutti i sovrapposti della serie SO sono montate le nuove batterie brevettate BERETTA su cartella che presentano le seguenti caratteristiche, di concezione completamente originale:

- a) Semplicità costruttiva; la batteria è composta di soli 5 pezzi base, 3 perni ed una vite. Lo smontaggio è enormemente semplificato.
- b) Leva di sicurezza anti-urto agganciante la testa del cane.
- c) La molla del cane è **sprovvista del tirantino** (pezzo soggetto a rotture in tutte le armi) ed alloggiata in apposita custodia ricavata dal pieno della cartella.
- d) La disposizione delle masse e leve è tale da impedire lo scatto in caso di urti.

Ben a ragione la batteria brevettata BERETTA, montata sui sovrapposti SO, è considerata rivoluzionaria per le sue peculiari doti di semplicità, robustezza e sicurezza.

I sovrapposti BERETTA Serie SO si affermano perchè:

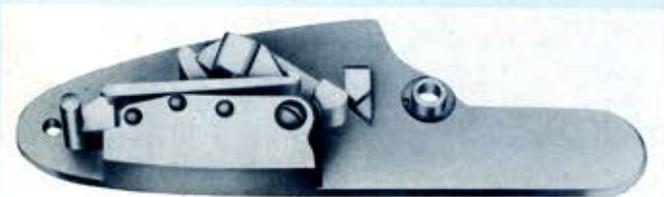
- sono realizzati con materiali attentamente cerniti e intensamente collaudati nel particolare settore di produzione;
- assicurano la massima sicurezza;
- garantiscono un perfetto funzionamento;
- sono relativamente leggeri;
- offrono una originale ed apprezzata linea estetica.

Il sovrapposto BERETTA è il fucile delle vittorie nelle competizioni. Alle Olimpiadi, nel tiro al piccione d'argilla, ha guadagnato all'Italia la medaglia d'oro e d'argento.

Il sovrapposto BERETTA è il fucile maggiormente apprezzato all'estero.

Il sovrapposto BERETTA, come tutti gli altri modelli della Ditta, subisce con l'uso un trascurabilissimo deprezzamento, così da unire alle qualità sportive di formidabile mezzo di svago, quelle di natura economica, rivelandosi ottimo investimento.

Il sovrapposto BERETTA è il fucile che non invecchia!



*Batteria Brev. Berette su cartella
a doppia leva di sicurezza*

Sovrapposti di lusso **SO**



Mod. S O 3 EL

Fucile di lusso per tiro con tutte le caratteristiche del mod. S.O.3., ma con cartelle smontabili a mano (sistema brevettato Beretta) - incisioni di alto stile - calcio in radica di noce sceltissimo - cal. 12.

Mod. S O 3 EE LL

Come il precedente ma con incisione Tipo Esposizione a firma dell'artista - parti interne, perni delle cartelle e grilletti dorati - chiave traforata con corona reale rimessa in oro - mirino avorio - calcio in radica extra - cal. 12.



Mod. S O 3 EE LL
(particolare)

Per i prezzi vedere listino allegato

Fucili ad una canna

Monobloc Beretta ripieghevoli

Descrizione generale

Nella sua gamma di serie e di articoli, rispondenti alle numerose caratteristiche della caccia e alle attitudini di chi la pratica, la Ditta BERETTA ha voluto dedicare un particolare fucile a quanti, con il minimo prezzo possibile, intendano iniziare, o abbiano di recente iniziata, l'attività della caccia.

Il fucile ad una canna ripieghevole mod. 412, è il fucile di coloro che hanno già maturato il primo entusiasmo sportivo per la caccia e che vogliono praticarla con spesa minima, ma con la certezza di disporre di arma sicura, ottima nel funzionamento e che consenta svago e possibilità di approfondire problemi e questioni di tiro.

Il mod. 412 per la sua estrema maneggevolezza e praticità è il classico fucile per capanno e tipico per aprire al cacciatore e specie al dilettante, un sereno avvenire di esperienze e di maturità nel grande e benefico campo del tiro e della caccia.

Costruito in grande serie ed in unico tipo standardizzato, nei calibri di uso corrente e con lunghezza di canna adeguata, il fucile da caccia a cane interno mod. 412, ha raggiunto una meta che può definirsi straordinaria, consentita soltanto a quelle Ditte, come la BERETTA, che creano e producono da numerosi decenni su vastissima scala. Il risultato è quello di essere giunti a realizzare un fucile che ha tutte le caratteristiche del fucile di classe, per pregi, qualità, sicurezza, precisione, sebbene di peso e ingombro ridotti, e ad un prezzo **bassissimo** e che è un terzo circa del costo di una buona doppietta economica.

Forte della propria esperienza che è alla base di una impareggiabile produzione, la Ditta BERETTA è lieta di offrire l'ottimo fucile da caccia mod. 412 a minimo prezzo per la soddisfazione di quanti praticano la caccia con semplicità di mezzi, ma con sereno entusiasmo di sportivi.



Ripieghevoli



CARATTERISTICHE STANDARD

lunghezza canna	mm. 710
peso: per il cal. 12	gr. 2.500 - 2.600
per il cal. 16	gr. 2.400
calcio	solo a pistola
strozzatura da 3 a 9 decimi secondo il calibro	
piega calcio	60

Mod. 412

Hammerless (cane interno) ripieghevole - brevettato - ad un colpo - maniccotto d'acciaio speciale formante un solo pezzo con il gancio di chiusura - canna in acciaio « High Strengh Chromium Molybdenum Steel » - sicura libera al grilletto - tipo liscio nero - leggerissimo - equilibrato - calcio in bel noce - nei calibri 12 - 16 - 20 - 24 - 28 - 32 - 36.

Mod. 413

Con tutte le caratteristiche del modello 412, ma con ricca incisione sulla bascula e forte resistente cromatura - calcio noce scelto - lavorazione accurata - cal. 12 - 16 - 20 - 24 - 28 - 32 - 36.

Mod. 413 bis

Con ricchissima incisione - forte resistente doratura alla bascula e parti - legno radica di gran lusso - specialmente adatto per regali, premi, ecc. - cal. 12 - 16 - 20 - 24 - 28 - 32 - 36.



Mod. 413

Mod. 412



Mod. 412
(ripiegato)

Armi sportive a palla "Beretta"

cal. .22 Flobert (mm. 5,6)

Particolare interesse hanno sempre suscitato nei tiratori, negli amatori del tiro sportivo, le armi a palla, per le loro caratteristiche e per l'impegno che impongono, richiedendo opportune qualità di precisione e di sensibilità.

Ma una vasta innovazione, « il .22 » il piccolo calibro rigato, ha indubbiamente arricchito tale settore, rendendolo più interessante e suggestivo, consentendo a determinate industrie specializzate e con adeguata attrezzatura di produrre armi e munizioni di alta qualità con eccezionali caratteristiche balistiche.

« Il .22 » orientando la produzione su nuove armi e munizioni, ha anche consentito il raggiungimento di prezzi convenienti, in rapporto al valore dei prodotti, rafforzando i giusti entusiasmi di quanti seguono il tiro sportivo a palla.

Indubbiamente, soltanto industrie di vasta ed ampia tradizione, regolarmente aggiornate, e potenziate, hanno la prerogativa di produrre nel campo delle armi sportive a palla.

La Ditta BERETTA, sempre sollecita nel suo rinnovarsi che vuol dire affermarsi, e sempre in prima posizione nella produzione delle armi leggere, ha ancora una volta prevenuto e appagato il desiderio del tiratore, così da presentare, in calibro .22, una serie completa di pistole e di carabine.

Questa produzione di pistole e carabine ha in breve tempo raccolto fama mondiale: come è nelle prerogative della produzione BERETTA, e come era inevitabile nell'impegno posto dalla BERETTA per la fabbricazione di armi in calibro .22.

Riteniamo utile illustrare qualche caratteristica ed aspetto delle fabbricazioni in calibro .22.

Il calibro .22 corrisponde in misura metrica a mm. 5,6: adottato internazionalmente e standardizzato, viene espresso in centesimi (o millesimi) di pollice.

Le armi .22 sono costruite secondo il principio di Flobert, l'inventore della cartuccia a percussione anulare; la loro particolarità è di avere il percussore eccentrico alla camera di cartuccia così da colpire il collarino della cartuccia stessa, contenente il detonante.

La cartuccia .22 è costituita da un bossolo cilindrico con rigonfiamento alla base, formante il collarino. Tale bossolo è ingegnoso quanto semplice e permette una fabbricazione di cartucce in grande serie a prezzi estremamente bassi, inferiori del 40/50 per cento a quelli degli altri tipi, a seconda delle ditte produttrici.

La cartuccia .22 in dipendenza del peso e velocità della pallottola dà una precisione di tiro assolutamente superiore, col vantaggio di una minima detonazione, lieve rinculo ed assenza di vibrazioni.

Il calibro .22 per cartucce Flobert, comprende due categorie principali di armi e munizionamento:

- il .22 corto (Short),
- il .22 L.R. (Long Rifle).

Il .22 corto, nelle armi BERETTA, è previsto in genere per le pistole. Queste sono particolarmente piccole e maneggevoli. In tali modelli la camera di cartuccia ha una lunghezza di 13 mm.; la cartuccia è lunga mm. 17,30 e la pallottola pesa gr. 1,80 ca.

Il .22 L.R. per la maggior velocità iniziale con conseguente aumento di portata e precisione di tiro, è stato adottato dalla BERETTA per le carabine oltreché per le pistole serie 70. In queste armi la camera di cartuccia ha la lunghezza di mm. 19; la cartuccia è lunga in media mm. 25 ed il peso della pallottola è di gr. 2,50 circa.

Con questa eccezionale produzione di carabine e pistole, calibro .22, la Ditta BERETTA ha ottenuto una nuova affermazione, offrendo altresì un'altra soddisfazione ai tiratori ed amatori del tiro sportivo con armi a palla.

.22 L. R.

Mod. Super Sport

CARATTERISTICHE

lunghezza arma	mm. 1.075
lunghezza canna	mm. 600
peso - senza caricatore	gr. 3.200 circa
peso dei caricatori come nel mod. Sport	

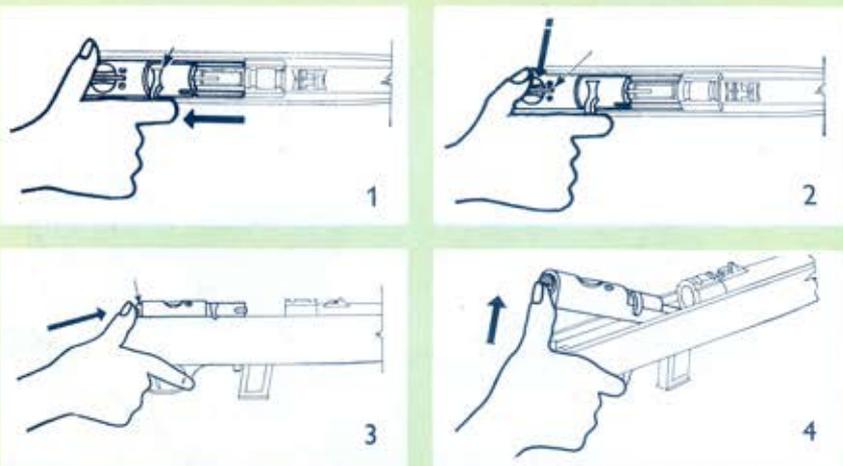
Come la precedente ma appesantita per maggiore stabilità al tiro e con canna prolungata.

Funzionamento a ripetizione semiautomatica - cassa massiccia in noce - asta allungata con zigrinature laterali - calcio sagomato con guancetta, stop ed impugnatura a grande pistola, con calotta. Culatta amovibile - tacca di mira - mirino - come nel modello Sport.

Anche il tassello anteriore di quest'arma è provvisto di scanalature per innesto supporto collimatore ottico (cannocchiale).

La carabina viene fornita corredata di caricatore a 10 colpi già innestato, e di altro a 5 colpi, appeso alla maglietta anteriore, e di bacchetta in ferro con scovolino per pulizia.

Penetrazione nella tavola d'abete stagionato (con cartucce di buona marca):
a m. 50 mm. 70' a m. 100 mm. 50



Mod. Super Sport
(Con Cannocchiale)



Sequenza smontaggio gruppo culatta otturatore

Carabine Beretta

Le carabine BERETTA hanno permesso di ottenere le più brillanti affermazioni in ogni genere di competizioni in campo nazionale ed internazionale fin dal loro lancio sul mercato nel 1932.

Sono previste per il tiro a 50 metri, regolato internazionalmente; il loro tiro utile, preciso, è comunque di 100 metri ed oltre.

Tutte le nostre carabine possono essere completate con il collimatore ottico (cannocchiale) a 3 ingrandimenti, ad attacco incorporato, di facile applicazione, appositamente studiato per dette armi. (Indicare il modello).

Le carabine BERETTA, hanno la particolarità del gruppo di culatta con otturatore innestato a contrasto fra manicotto e tassello posteriore del serbatoio. Lo smontaggio del gruppo offre il vantaggio di una completa accessibilità al vivo di culatta per la facile estrazione della cartuccia o del bossolo difettoso e pulizia della canna e del gruppo stesso. Questo è di facile scomposizione nei suoi particolari. Tali operazioni non richiedono l'uso di alcun attrezzo (vedere sequenza smontaggio).

Il peso dello scatto è tarato sull'optimum del tiro, ossia per Kg. 1,5/1,7, con vite regolatrice provvista di testa di bloccaggio per evitare manomissioni.

La rigatura è destrorsa a sei righe a passo costante di m/m. 400. Come già detto, tutti i modelli possono essere dotati del cannocchiale (collimatore ottico Beretta) mentre la diottra è applicabile solo al mod. Olimpia.

Mod. Sport

CARATTERISTICHE

lunghezza arma	mm. 980
lunghezza canna	mm. 520
peso - senza caricatore	gr. 2.700 circa
peso dei caricatori: a 5 colpi	gr. 25
	» 10 » » 35
	» 20 » » 65 (su richiesta)

Carabina leggera per uso sportivo in genere - funzionamento a ripetizione semiautomatica - canna conica - cassa in noce elegantemente sagomata - calcio con impugnatura a grande pistola, zigrinata - sicura al grilletto - calcio in materia termoplastica - culatta facilmente amovibile con semplice pressione sul bottone di chiusura che permette di togliere il blocco culatta otturatore, facilitando l'ispezione e la pulizia dell'arma - nel sottoguardia è sita la vite regolazione scatto.

Congegno di puntamento:

- La tacca di mira fissa è tarata per tiro a 50 metri; due fogliette supplementari permettono di alzare la tacca per il tiro, la prima a 75, la seconda a 100 metri rispettivamente.
- Il mirino a stelo antiabbagliante, in un solo pezzo montato a coda di rondine, su porta mirino zigrinato, è fisso e di larghezza di mm. 2.
- Il tassello anteriore è provvisto di scanalature per innesto supporto collimatore ottico (cannocchiale).

La carabina viene fornita con un caricatore da 10 colpi già innestato, ed altro a 5 colpi appeso alla maglietta anteriore, e di bacchetta di ferro con scovolino.

Penetrazione nella tavoia d'abete stagionato (con cartucce di buona marca):
a m. 50 mm. 68 a m. 100 mm. 48

Per i prezzi vedere listino allegato

Mod. Sport





CARATTERISTICHE

lunghezza arma	mm. 1.075
lunghezza canna	mm. 600
lunghezza cassa	mm. 800
peso - senza caricatore	gr. 3.600 circa
peso dei caricatori da 5 colpi	gr. 25
da 10 colpi	gr. 35

Olimpia

La carabina Olimpia .22 L.R. è l'arma classica e regolamentare per il tiro a segno.

Appositamente costruita per gara è comunemente nota come « Modello Unione ». La particolare caratteristica di quest'arma consiste nella possibilità di sparare sia a tiro automatico sia a colpo singolo.

Ciò è possibile utilizzando il manubrio dell'otturatore che in posizione alzata (A) consente il tiro automatico ed in posizione abbassata (B), il tiro a colpo singolo (vedere dettaglio in basso).

Cassa come il modello Super Sport, ma con zona anteriore interamente zigrynata e guancetta speciale.

La canna è cilindrica per appesantimento dell'arma e resa antiriflettente con procedimento speciale, come tutte le parti metalliche dell'arma stessa.

La mira composta dallo zoccolo, da ritto d'alzo e dalla tacca di mira è facilmente regolabile sia in elevazione sia orizzontalmente a mezzo di apposite viti.

Il mirino è intercambiabile (ogni arma viene fornita con tre mirini) ed è coperto dal tunnel onde proteggerlo da urti e tenerlo in ombra durante il puntamento.

La maglietta anteriore maggiorata per l'inserimento della cinghia da tiro, è convenientemente spostabile in cinque posizioni.

Il gruppo culatta-otturatore è amovibile, come nei modelli Sport e Super Sport.

Accessori:

bacchetta di pulizia con scovolino;

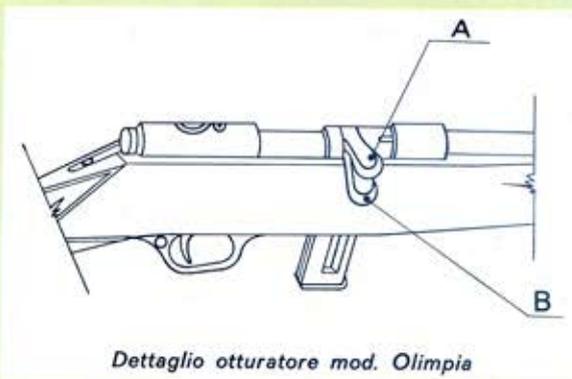
n° 2 caricatori (uno da 5 e uno da 10 colpi);

n° 2 mirini di mm. 1½ e 2 di spessore, oltre a quello montato nello zoccolo, di mm. 2½.

Diottra appositamente studiata a doppia regolazione per il mod. Olimpia (brevetto Beretta).

Penetrazione in tavola di abete (con cartucce di buona marca):
a m. 50 mm. 85 a m. 100 mm. 65

Mod. Olimpia
(UNIONE)



Dettaglio otturatore mod. Olimpia

Diottra Beretta



Per i prezzi vedere listino allegato

Beretta tipo W. XXII Cal. .22 L.R.

CARATTERISTICHE

lunghezza arma	mm. 1.010
lunghezza canna	mm. 610
peso	gr. 2.800 circa
rigatura destrorsa a 6 righe - Passo mm. 420	

La carabina Beretta Tipo W. XXII rappresenta nella sua linea e nelle sue finiture quanto di meglio possa esigere lo sportivo dal gusto più esigente, pur sempre mantenendo nelle caratteristiche tecniche di precisione e regolarità di tiro, la tradizione delle altre carabine Beretta.

Particolarità di quest'arma sono:

- Possibilità di sparare a colpo singolo e a ripetizione semiautomatica, con il semplice spostamento di una levetta sulla destra dell'arma.
- Smontaggio rapido del gruppo culatta canna estraendo un solo perno alla base della culatta.
- Caricatore con dente d'appiglio per facilitare l'introduzione delle cartucce.
- Mira con alzo a 2 fogliette (mt. 50 - 75 - 100).
- Mirino a stelo con perla in bronzo su zoccolo sagomato e scanalato.
- Sicura al dorso.
- Grilletto zigrinato e particolarmente sagomato.
- Calcio in noce con impugnatura a pistola piena, guancetta - stop e zigrinatura scozzese.
- Penetrazione su tavola d'abete (con cartucce di buona marca)
a m. 50 mm. 80 a m. 100 mm. 55

Dotazioni:

- n° 2 caricatori (1 da 5 - 1 da 10 colpi).
- n° 1 bacchetta per pulizia.

La carabina Beretta Tipo W. XXII può essere fornita con cannocchiale a 3 ingrandimenti.



Tipo W. XXII
(Con Cannocchiale)

CARATTERISTICHE del mod. 72
 fusto in lega leggera ad alta resistenza
 lunghezza massima mm. 225
 altezza massima mm. 123
 lunghezza canna rigata mm. 150
 peso con caricatore vuoto gr. 525
 penetrazione in tavola di
 abete a 25 metri mm. 42
 mira sull'otturatore
 mirino sulla canna
 capacità del caricatore colpi 8



Mod. 72

Come la mod. 71, ma montata con canna lunga di mm. 150 — per una maggiore portata e precisione — La mod. 72 è provvista di una seconda canna di mm. 90, intercambiabile, in modo da poter essere ridotta alle dimensioni della mod. 71.

CARATTERISTICHE del mod. 73
 fusto in lega leggera ad alta resistenza
 lunghezza massima mm. 235
 altezza massima mm. 136
 lunghezza canna rigata mm. 150
 peso con caricatore vuoto gr. 560
 penetrazione in tavola di
 abete a 25 metri mm. 42
 capacità del caricatore colpi 10



Mod. 73

Pistola studiata per l'allenamento al tiro - Ferme tutte le caratteristiche costruttive dei modelli precedenti, i congegni di puntamento (mira e mirino) sono posti sulla canna - l'impugnatura è allungata con grandi guance onde conferire miglior presa, e maggior capacità al caricatore.

CARATTERISTICHE del mod. 74
 fusto in lega leggera ad alta resistenza
 lunghezza massima mm. 235
 altezza massima mm. 136
 lunghezza canna rigata mm. 150
 peso con caricatore vuoto gr. 560
 penetrazione in tavola di
 abete a 25 metri mm. 42
 capacità del caricatore colpi 10



Particolare
mira

Mod. 74

Come la precedente ma migliorata per un tiro più efficace - La canna lunga e selezionata per tiro, oltre al mirino porta un congegno di mira regolabile in elevazione e lateralmente. Lo scatto è registrabile fino ad uno sforzo minimo di 1,5 Kg. a mezzo di una vite conica (allogata nel fusto, sotto la guancia destra) agente sulla leva scatto - Impugnatura come nella mod. 73.

Mod. 75 Come la mod. 72, ma con la sola canna di mm. 150.

Derivazioni Serie 70

70 C.L. - come la mod. 70 - cromata liscia - cal. 7,65.
 70 Bis. - la stessa cromata incisa in cal. 7,65.
 70 A.L. - la stessa argentata liscia - cal. 7,65.
 70 A.I. - la stessa argentata incisa - con cofanetto e caricatore ricambio - cal. 7,65.

70 D.I. - la stessa fortemente dorata e riccamente incisa - finiture speciali - guancette intarsiate in madreperla - con cofanetto e caricatore ricambio.
 71 A.L. - come la mod 71 - argentata liscia - cal. .22 LR.

Le Pistole BERETTA

Dettaglio schematico delle pistole automatiche Beretta in cal 7,65 - 6,35 - .22

SERIE 70 - mod. 70	in cal. 7,65
mod. 71 - 72 - 73 - 74 - 75	in cal. .22 LR (mm. 5,6)
SERIE 950 - mod. 950 B	in cal. 6,35
mod. 950 cc.	in cal. .22 Short
mod. 950 Special	in cal. .22 Short
SERIE OLIMPIONICA - mod. 949	in cal. .22 LR e Short
mod. 80	in cal. .22 Short

PISTOLA mod. 70 - cal. 7,65

L'esperienza più antica, la tecnica più progredita, i materiali più efficienti, hanno consentito di mettere a punto la pistola mod. 70.

Nei confronti della diffusissima vecchia pistola mod. 935, gli elementi di vantaggio della nuova mod. 70, arma automatica del tipo classico con chiusura a massa (blow-back) ad otturatore rinculante, ed a cane esterno, si possono riassumere nei seguenti punti:

Migliorata precisione di tiro. — La guida d'unione di fissaggio della canna al fusto è stata allungata a mm. 25, come nella pistola Olimpionica, per assicurare maggiore stabilità nel tiro.

Nuovo dispositivo di sicurezza. — La sicura è stata realizzata con un pulsante che blocca contemporaneamente il cane armato e la leva di scatto. Lo sganciamento della sicura avviene senza dover allentare la presa sull'impugnatura; è sufficiente una semplice pressione laterale del pollice sul pulsante zigrinato.

Sistema di scatto di nuova progettazione. — Il gioco delle leve è stato opportunamente studiato per assicurare maggior sensibilità e progressività di scatto.

Fermo del caricatore a pulsante. — Facilita l'inserimento e l'estrazione automatica del caricatore.

Avviso di serbatoio vuoto. — La leva d'arresto (visibile sul lato sinistro dell'arma) comandata dall'elevatore, a serbatoio vuoto, trattiene l'otturatore in posizione di « aperto ».

Il caricatore vuoto rimane indipendente dall'otturatore ed esce automaticamente dall'impugnatura premendo il pulsante del fermo caricatore.

Nuova impugnatura inclinata. — Allineamento più razionale della cartuccia, fusto razionale per una presa più stabile, linea di puntamento conseguentemente agevolata.

Smontaggio semplificato, estremamente rapido.

E' sufficiente spostare una levetta per ottenere lo sfilamento dal fusto del gruppo otturatore - canna e conseguenti rapide scomposizioni delle parti.

La mod. 70 è la pistola base della « serie 70 » in calibro .22, come illustrato più avanti.

Mod. 71

Pistola automatica leggera colle stesse caratteristiche e dimensioni della mod. 70, ma fabbricata per il cal. .22 L.R.

CARATTERISTICHE

peso con fusto in lega leggera - caricatore vuoto	gr. 475
penetrazione in tavola di abete a 25 metri	mm. 35
capacità del caricatore	colpi 8



Mod. 70 (parte destra)

CARATTERISTICHE DELLA MOD. 70 cal. 7,65 (percussione centrale)

fusto in acciaio o in lega leggera ad alta resistenza	
lunghezza massima	mm. 165
altezza massima	mm. 123
lunghezza canna rigata	mm. 90
mira e mirino fissati sul carrello otturatore	
peso con caricatore vuoto:	
fusto in acciaio	gr. 630
fusto in lega leggera	gr. 510
penetrazione in tavola di abete a 25 metri	mm. 110
capacità del caricatore	colpi 8



Mod. 70 (parte sinistra)

PISTOLA Mod. 950 B - cal. 6,35

CARATTERISTICHE

lunghezza massima	mm. 115	penetrazione in tavola di	
altezza massima	mm. 85	abete a 25 metri	mm. 65
lunghezza canna rigata	mm. 60	peso del caricatore	gr. 30
peso con caricatore vuoto	gr. 280	capacità del caricatore	colpi 8

La pistola automatica della serie 950, costruita in cal. 6,35, e base della serie .22 Short può essere considerata la vera arma tascabile per difesa e sport.

Ai suoi requisiti di particolare leggerezza unisce quelli di potenza, precisione, robustezza e sicurezza che sono altrettante caratteristiche di pistole di maggior calibro, peso e dimensioni.

Confrontata alla serie precedente, la 950 B pone in luce i risultati di vaste e profonde esperienze che sono proprie della BERETTA, così da presentare sensibili innovazioni e autentiche nuove impostazioni di fabbricazione.

Le principali caratteristiche della pistola modello 950 B sono:

- Sistema di scatto più sensibile e sollecito.
- Canna particolarmente stabilizzata e rafforzata grazie ad un perfetto dispositivo d'agganciamento dell'attacco al fusto.
- Linea snella ed aggraziata.
- Canna basculante (apribile) onde accertarsi in qualsiasi momento se la cartuccia sia in canna o meno.
- Possibilità di introdurre a mano la prima cartuccia ed eventualmente, con eguale facilità, provvedere all'estrazione di una cartuccia non esplosa.
- Semplificata pulizia dell'arma, indispensabile dopo il tiro, e dopo ogni serie di 50 colpi.
- Mancanza assoluta di qualsiasi congegno di estrazione (suscettibile a lungo andare di rotture) per un ingegnoso sfruttamento della forza di rinculo, e per la canna basculante.

La 950 B mantiene inalterata la caratteristica del cane esterno, che è propria della pistola BERETTA dei calibri maggiori, col noto vantaggio di tenere una cartuccia in camera a cane abbassato, assicurando la massima sicurezza (è tuttavia consigliabile di approfittare di questo vantaggio soltanto in casi particolari).

Inoltre il cane permette di ripetere la percussione in caso di capsula insufficiente, senza dover riarmare l'arma tirando all'indietro l'otturatore.

Non va dimenticato poi che il cane è provvisto del dente di sicurezza, agente sulla leva di scatto, così da impedire la partenza di colpi accidentali, a seguito di urti per caduta dell'arma od altro.

Il fusto della 950 B è in lega leggera speciale ad altissima resistenza, sì da conferire all'arma leggerezza e massima robustezza; mentre la canna e l'otturatore sono ovviamente in acciaio legato da bonifica.

Tutte le altre parti sono fabbricate con i materiali più idonei, selezionati e con la caratteristica della intercambiabilità.

Per i prezzi vedere listino allegato



Mod. 950 B (cal. 6,35)



Mod. 950 B (con canna aperta)

Nuova pistola olimpionica Beretta da tiro rapido - Mod. 80 cal. .22 Short

CARATTERISTICHE

lunghezza massima	mm. 290	peso con caricatore vuoto	gr. 1050
altezza massima	mm. 132	peso del caricatore	gr. 50
spessore massimo	mm. 49	capacità del caricatore	colpi 6
lunghezza canna	mm. 170	munizioni	cal. .22 corto (short)

La nuova pistola olimpionica, studiata avvalendosi della più antica esperienza e disegnata secondo i più moderni criteri, offre al tiratore quanto di più razionale ed efficace sia stato realizzato in un'arma di alta precisione, destinata al tiro a segno olimpionico. Costruita con estrema cura e con l'impiego dei materiali più adatti, possiede quelle doti particolari che conferiscono all'arma la massima precisione di tiro.

Caratteristiche principali:

- Inclinazione dell'impugnatura a 32° che facilita al massimo il puntamento rendendolo naturale, rapido e poco faticoso — Guance in legno noce zigrinato appositamente sagomate.
 - Contrappeso ampiamente e facilmente registrabile, che consente di bilanciare l'arma secondo il desiderio del tiratore.
 - Scatto preciso e sensibilissimo, (200 gr.) che elimina durante il tiro, lo sbandamento a destra dell'arma; la corsa del grilletto è poi registrabile mediante apposita vite di regolazione.
 - La corsa breve e la massa opportunamente distribuita del cane, abbreviano il tempo intercorrente tra la pressione sul grilletto e la percussione, riducendo l'errore di puntamento, dovuto al naturale movimento dell'arma.
 - L'otturatore, molto leggero e scorrevole nella sua sede, limita considerevolmente il rinculo dell'arma che viene efficacemente contenuto a mezzo del freno di bocca.
 - La canna, culatta e manicotto del contrappeso formano un corpo unico e su di esso sono fissati stabilmente il mirino amovibile e la tacca di mira, registrabile sia in elevazione sia in derivazione. Tale soluzione consente di eliminare completamente l'errore di riallineamento mirino - tacca di mira, presente nelle normali pistole dove la tacca di mira è fissata sul carrello mobile.
- Naturalmente la pistola è di semplice maneggio, di facile pulizia e possiede un'efficace dispositivo di sicura. E' munita dell'avviso di caricatore vuoto che, dopo l'ultima cartuccia, trattiene l'otturatore in posizione « aperto » e rende il caricatore vuoto indipendente dall'otturatore e quindi rapidamente e facilmente estraibile.
- La pistola mod. 80 è costruita solo nel cal. .22 corto.



Presentazione e dotazioni dell'arma.

- Elegante valigetta uso pelle foderata in panno rosso.
- Caricatore di ricambio.
- Chiave per sblocco contrappeso.
- Bacchetta con 2 scovolini.
- Oliatore a spillo.

Mod. 80



caratteristiche speciali per fucili di produzione «Beretta»

Monogrillo

(a massa rinculante) - Per ottenere il massimo rendimento al tiro in pedana, in alcune cacce particolari e per accontentare i Clienti abituati al fucile automatico, è stato studiato e messo a punto il monogrillo di concezione BERETTA, semplice, pratico, sicuro ed economico, che oltre al puro pregio estetico offre due vantaggi particolari:

- 1) maggiore precisione: il monogrillo elimina qualsiasi possibilità di scarti, deviazioni, ecc., nel passaggio dal primo al secondo grilletto;
- 2) maggiore celerità: il monogrillo dà l'immediatezza allo sparo del secondo grilletto.

Il monogrillo è consigliabile per i fucili fini sia doppiette sia sovrapposti.

Asta coda di castoro

Oltre a dare una singolare linea estetica al fucile, l'asta a coda di castoro (o piena) offre una migliore impugnatura dell'arma.

Particolarmente indicata per fucili da tiro, sia doppiette sia sovrapposti.

Camera per cartuccia magnum

Si possono sparare cartucce maggiorate in lunghezza (mm. 76 per il cal. 12) ed in dosatura proporzionale di polvere e piombo.

Della camera Magnum possono essere forniti le doppiette della serie 425 ed i Sovrapposti.

Calci speciali

Vengono eseguiti solo su commissione per tiratori sinistri, mutilati ecc. a prezzi da convenirsi di volta in volta.

Indicazione delle strozzature

Le strozzature sulle canne dei fucili da caccia, sono indicate con la punzonatura di stellette a 5 punte, come qui sotto specificato:

- ✧ **strozzatura pari a 9-10 decimi (full choke)**
- ✧✧ **strozzatura pari a 7-8 decimi (modified)**
- ✧✧✧ **strozzatura pari a 4-5-6 decimi (improved modif.)**
- ✧✧✧✧ **strozzatura pari a 2-3 decimi (improved cylinder)**
- C L cilindrica (senza strozzatura) (true cylinder)**

La strozzatura massima (1 stelletta = full choke) ha valore per il cal. 12 in quanto i decimi di strozzatura devono diminuire con il restringersi del calibro. Ad esempio: in un cal. 20, si dovrà considerare massima, una strozzatura di 7-8 decimi, pari alla punzonatura di due stellette.

manutenzione e pulizia

Abbiare cura delle vostre armi, ne otterrete i migliori risultati compresa la durata.

Superfluo raccomandare di tenere l'arma pulita ed oliata nel suo complesso; consigliabile insistere sulla necessità di occuparsi in modo particolare delle canne. Le norme basilari per la manutenzione di queste ultime sono le seguenti:

- 1°** Scovolinare energicamente e ripetutamente l'interno delle canne con bacchetta fornita di scovolino, possibilmente di bronzo fosforoso bagnato di solvente (naffa - petrolio).
- 2°** Ripassare poi ripetutamente l'interno con straccio asciutto inserito nella finestra della bacchetta, in modo da ottenere una bella lucentezza e l'assoluta asciuttezza delle canne.
- 3°** Avvitare lo scovolo di lana alla bacchetta, inzupparlo di ottimo **olio lubrificante per armi** e ripassare nuovamente le canne, in modo da lasciare uno strato uniforme di unto protettivo.

Tenere presente che le canne nuove sono più soggette alla ruggine ed a corrosioni. Perciò nei primi tempi, avere la massima cura del fucile e non lasciare mai tramontare il sole su canne non pulite.

